

## CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI 15 LAUREATI CON ORIENTAMENTO ECONOMICO-AZIENDALE

(Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale “Concorsi ed Esami” - n. 91 del  
21 novembre 2025)

### PROVA SCRITTA DEL 13 APRILE 2026

### TESTO N. 2

Il candidato/La candidata dovrà svolgere tre quesiti in forma sintetica, uno per ciascuna delle materie di Economia delle imprese di assicurazione, Economia aziendale, Finanza aziendale, e un elaborato in lingua inglese. I candidati potranno scegliere tra due quesiti proposti dalla Commissione per ogni materia. La traccia invece è unica con riferimento alla prova in lingua inglese.

#### QUESITI DI ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

1. La gestione tecnico-assicurativa rappresenta un processo centrale dell'attività delle imprese di assicurazione. Il candidato/La candidata:
  - a) illustri le fasi che caratterizzano la gestione tecnica di un'impresa di assicurazione danni;
  - b) analizzi i principali rischi tecnici che possono portare a un mancato equilibrio della gestione tecnica di una compagnia danni;
  - c) commenti le misure che le imprese di assicurazione possono attuare per mitigare gli effetti dei predetti rischi.
2. L'assicurazione è uno strumento finalizzato a ridurre o eliminare gli effetti economici negativi che un evento può determinare su un soggetto (individuo o persona giuridica), trasferendo il relativo rischio a una compagnia. Il candidato/La candidata:
  - a) descriva le caratteristiche che i rischi devono avere per essere assicurabili;
  - b) analizzi le varie componenti che concorrono alla determinazione del premio per la copertura di un rischio assicurabile, con riferimento alla nozione di premio puro, caricamenti e premio di tariffa;
  - c) rifletta sui principali elementi di criticità che la copertura di un rischio emergente (es. cyber, catastrofe, pandemico) introduce nel processo di assunzione e di tariffazione del rischio e sui possibili rimedi a disposizione della compagnia.

#### QUESITI DI ECONOMIA AZIENDALE

1. Le economie di scala, di scopo e di apprendimento rappresentano tre distinte fonti di efficienza e vantaggio competitivo. Il candidato/La candidata:
  - a) illustri la natura economica di ciascuna delle tre tipologie, precisando le condizioni in cui si manifestano e le modalità con cui incidono sulla struttura dei costi e sulla competitività dell'impresa;
  - b) analizzi in quali fasi del ciclo di vita aziendale le economie di scala tendono ad assumere maggiore rilevanza competitiva;
  - c) un'impresa valuta una fusione con un concorrente di dimensione analoga: commenti in quale misura tale operazione potrebbe generare economie di scala, di scopo e di

DATA  
13/04

Q AM 13/04/26

apprendimento, quali condizioni ne determinerebbero il concreto realizzo e quali rischi organizzativi potrebbero comprometterne i benefici attesi.

2. Nelle imprese in cui la proprietà è separata dal controllo, il problema del governo societario emerge dalla divergenza potenziale tra gli interessi di chi detiene il capitale di rischio e di chi è delegato a gestirlo. Il candidato/La candidata:
- illustri la natura e le principali manifestazioni dei conflitti di interesse nella governance d'impresa — tra azionisti e management, tra azionisti di maggioranza e di minoranza, tra azionisti e creditori — precisando in che modo tali conflitti incidono sulle decisioni aziendali;
  - analizzi i meccanismi di remunerazione del management come strumento per allineare gli interessi dei manager a quelli degli azionisti;
  - una società quotata introduce per i propri dirigenti un piano di stock option con scadenza a tre anni, il cui valore dipende interamente dall'andamento del prezzo del titolo in borsa: commenti come strutturare il piano di stock option in modo da disincentivare comportamenti opportunistici da parte del management e quali presidi organizzativi sarebbe opportuno adottare per prevenire tali comportamenti.

## QUESITI DI FINANZA AZIENDALE

- La politica dei dividendi è finalizzata a stabilire in che misura il risultato netto dell'impresa debba essere distribuito agli azionisti e in che misura debba essere utilizzato in processi di autofinanziamento. Il candidato/ la candidata descriva:
  - l'irrelevanza della politica dei dividendi secondo la teoria Modigliani-Miller;
  - la politica dei dividendi secondo la Pecking Order Theory;
  - la politica dei dividendi nelle diverse fasi del ciclo di vita dell'impresa, distinguendo tra distribuzione dei dividendi residuale (accompagnata da una politica degli investimenti espansiva) e distribuzione dei dividendi non residuale (accompagnata da una politica degli investimenti conservativa).
- Il Capital Asset Pricing Model (CAPM) è il modello rischio-rendimento più noto, sia nell'ambito dei processi di asset allocation, sia in quello delle valutazioni di impresa con particolare riferimento alla stima del costo dell'equity. Il candidato/la candidata:
  - descriva le ipotesi teoriche su cui si fonda il CAPM e la formula base di tale modello;
  - spieghi come si calcola il coefficiente di rischio sistematico su base storica, assumendo  $N$  osservazioni.

### c)Esercizio

Dati i seguenti input:





**IVASS**  
ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI



Risk free rate	3%
Market risk premium	5%
Tax rate	24%
Debiti finanziari dell'impresa j	160
Equity	200
Beta unlevered dell'impresa j	1,2

Il candidato / la candidata calcoli il tasso rendimento levered atteso dall'impresa j.

### ELABORATO IN LINGUA INGLESE

In an age of AI, social media and constant connectivity, a growing number of people are deliberately choosing 'analog' hobbies — film photography, pottery, journaling, vinyl records — as a reaction to digital overload. Some wellness experts now rank this 'analog wellness' trend as one of the most significant lifestyle shifts of our time. Do you think switching off and going analog is a genuine solution to modern stress, or just another trend? Please discuss.

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signatures and initials]*

